



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASL 4 LANUSEI**DISCIPLINARE DI GARA DELLA
PROCEDURA APERTA PER
L’AFFIDAMENTO DELLA
GESTIONE DI SERVIZI RESIDENZIALI E SEMI-
RESIDENZIALI DI ASSISTENZA PSICHIATRICA E
DI SERVIZI DI RIABILITAZIONE****INFORMAZIONI GENERALI**

Procedura di aperta, per quanto segue:

STAZIONE APPALTANTE: ASL LANUSEI - SERVIZIO ACQUISTI

Indirizzo sede amministrativa: Via Piscinas n° 5 – 08045 Lanusei (OG)

Telefono: 0782/490539 - 542

Telefax : 0782/40060

Gara n° : **4233658**

Numero **CIG** (codice di identificazione gara) : **4267452CC8**

Tipo procedura : PROCEDURA APERTA , a norma del presente Disciplinare e di tutta la documentazione ad esso collegata.

Modalità di gara: art. 55 (Procedure aperte e ristrette) del D. Lgs. n. 163/2006

Aggiudicazione: art. art. 82 (Criterio del prezzo più basso) del D. Lgs. n. 163/2006

AVVERTENZA

AL FINE DI UNA CORRETTA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE, SI INVITANO LE DITTE A VERIFICARE DI ESSERE IN POSSESSO DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE DI GARA E A PRENDERNE VISIONE.

LA DOCUMENTAZIONE DI GARA, E’ COSTITUITA DA:

- CAPITOLATO GENERALE
- DISCIPLINARE DI GARA – Allegato A)
- MODULO PER ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DICHIARAZIONE UNICA - Allegato B)
- FAC-SIMILE DI OFFERTA – Allegato C)
- ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO – Allegato D)

QUESTA AZIENDA DECLINA OGNI E QUALSIASI RESPONSABILITA' PER MANCATA ACQUISIZIONE DA PARTE DELLE DITTE, DI TUTTO O PARTE DEI SUCCITATI DOCUMENTI, NELLE FORME PREVISTE DAL PRESENTE CAPITOLATO SPECIALE DI GARA.

INDICE

TITOLO 1 - DISCIPLINARE D'ONERI (da pag. 3 a pag. 12)

- ART.1 – OGGETTO DELL' APPALTO
- ART.2 – ENTE APPALTANTE
- ART.3 – RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI
- ART.4 – DURATA DELL' APPALTO
- ART.5 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE
- ART.6 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE
- ART.7 – SOPRALLUOGO
- ART.8 – ESCLUSIONI
- ART.9 – MODALITÀ DI ESPLETAMENTO E SVOLGIMENTO DELLA GARA
- ART.10 – AGGIUDICAZIONE
- ART.11 – ELEMENTI DI VALUTAZIONE
- ART.12 – CAUZIONE
- ART.13 – CAUZIONE DEFINITIVA
- ART.14 – MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO E INVARIABILITA' DEI PREZZI
- ART.15 – OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI
- ART.16 – NORME DI CARATTERE GENERALE
- ART.17 – CONTESTAZIONI
- ART.18 – RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO
- ART.19 – NORME DI RINVIO

TITOLO 2 - DISCIPLINARE TECNICO (da pag. 13 a pag. 31)

- ART.20 - OBIETTIVO DELL' APPALTO
- ART.21 – NATURA, TIPOLOGIA E FINALITA' DEL SERVIZIO - DEFINIZIONI
- ART.22 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO
- ART.23 – OGGETTO DELL' APPALTO
- ART.24 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO
- ART.25 – GESTIONE DEL SERVIZIO
- ART.26 – CONTROLLI DI QUALITA'
- ART.27 – FINALITA' E RESPONSABILITA' DELLA DITTA APPALTATRICE
- ART.28 - PERSONALE DELLA DITTA/ORGANIZZAZIONE
- ART.29 – FUNZIONI DEL REFERENTE COORDINATORE DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO
- ART.30 – GARANZIE DI ESECUZIONE E COPERTURE ASSICURATIVE
- ART.31 – SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO
- ART.32 – OBBLIGHI DELL' APPALTATORE
- ART.33 – ONERI DELL' APPALTATORE
- ART.34 - DISPOSIZIONI SULL'IMPIEGO DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO
- ART.35- SOSPENSIONE DEL SERVIZIO E SCIOPERI
- ART.36 – VERIFICHE E CONTROLLI SULL' ATTIVITA' SVOLTA
- ART.37 – RICHIESTE AGGIUNTIVE
- ART.38 – PENALITA'

ART.39 – PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'ESECUTORE
O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER GRAVE INADEMPIMENTO DELL'ESECUTORE
ART.40 – ACCESSO AGLI ATTI E DIVIETO DI DIVULGAZIONE
ART.41 – CONTESTAZIONI
ART. 42- ASSICURAZIONI IN CASO DI INFORTUNI O DANNI
ART.43 – DUVRI

TITOLO 1 – DISCIPLINARE D'ONERI

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

La stazione appaltante bandisce, in esecuzione della deliberazione n. 117 del 13/04/2012, una procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 12/04/06, n. 163 e s.m.i., per l'affidamento della gestione di servizi residenziali e semi-residenziali di assistenza psichiatrica e di servizi di riabilitazione, come meglio descritto nel Titolo 2 del presente Disciplinare di gara.

La procedura sarà regolata dalle norme del Codice Civile, da quelle nazionali e regionali in materia, nonché dal Bando, dal Capitolato Generale, dal presente Disciplinare e da tutta la documentazione di gara ad esso allegata i quali contengono tutte le informazioni necessarie per la partecipazione alla stessa.

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs 163/06, **a lotto unico ad un'unica ditta** che proporrà il prezzo più basso.

Il valore presunto dell'appalto è stimato in € 550.000,00 annuali IVA esclusa, oneri di sicurezza non dovuti, il valore complessivo dell'appalto riferito all'intera durata dello stesso, esclusa l'opzione di rinnovo, ammonta a € 1.650.000,00 I.V.A. esclusa.

Alla Procedura di gara è stato attribuito dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Forniture e Servizi il seguente numero identificativo: **CIG 4267452CC8**

ART. 2 – ENTE APPALTANTE

Amministrazione aggiudicatrice ASL Lanusei , con sede in Lanusei Via Piscinas n. 5, Tel.: 0782/490599, Fax: 0782/40003.

Responsabile del procedimento è il Dr. Virgilio Frau – tel. 0782/490539 fax 0782/40060 mail: vfrau@asllanusei.it

ART. 3 – RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

La procedura di gara sarà disciplinata dalle seguenti disposizioni:

- D.lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m. i. avente ad oggetto: “ *Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*”;
- D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i. avente ad oggetto “ *Regolamento di esecuzione e d'attuazione del D. lgs. 163/2006*”
- D.lgs. n. 81 del 09/04/2008 e successive modifiche, riguardante il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro per la parte applicabile al presente appalto di forniture;
- Prescrizioni amministrative contenute nel bando di gara, nel capitolato generale e nel presente disciplinare di gara che regolamenta le procedure da seguire;
- T.U. n. 445 del 28/12/2000;
- Norme del codice civile riguardanti le disposizioni sui contratti.
- Legge Regionale n° 5 del 07/08/2007

Si precisa inoltre che ai sensi della legge n. 287/90 è fatto divieto alle ditte offerenti di ripartire il mercato anche mediante raggruppamento temporaneo, allo scopo di impedire, restringere o falsare in maniera consistente la concorrenza. È fatto altresì divieto di presentare offerta da parte di ditte controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 c.c.

La partecipazione alla gara presuppone, da parte del concorrente, la perfetta conoscenza e l'accettazione delle condizioni contenute nel presente Disciplinare, nonché delle norme di legge e regolamenti in materia.

Eventuali richieste di chiarimento dovranno essere formulate in forma scritta ed inviate, entro il giorno **09/07/2012** a mezzo fax al n° 0782/40060 o al seguente indirizzo e-mail vfrau@asllanusei.it le relative risposte saranno estese a tutti i partecipanti e pubblicate sul sito www.ausl4lanusei.it

ART. 4 - DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è fissata in 3 (tre) anni consecutivi a decorrere dalla data di effettivo inizio del Servizio. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di esercitare l'opzione del rinnovo per il periodo di mesi 36 nella forma della ripetizione di servizi analoghi di cui all'articolo 57, comma 5, lettera b) decreto legislativo n. 163/2006, a mezzo di procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando.

E' assolutamente vietato il rinnovo tacito. L'estensione della durata del contratto potrà avvenire, previa valutazione circa la soddisfazione sul servizio prestato e la persistenza della convenienza dei prezzi rispetto alle condizioni del mercato, entro i 3 mesi precedenti la scadenza. Dei presupposti e dei termini del rinnovo si darà atto in apposito verbale e/o delibera. E' fatta salva la facoltà di ricorrere ad ulteriori opzioni di rinnovazione o di proroga eventualmente previste da norme italiane e comunitarie, anche ove introdotta successivamente all'aggiudicazione dell'appalto. Durante il periodo di rinnovo, ovvero durante il periodo di indizione della nuova gara e fino ad un massimo di sei mesi dalla scadenza naturale, l'Assuntore dovrà eseguire il servizio, in regime di proroga tecnica, alle stesse condizioni e con le stesse modalità previste in sede di gara senza che per questo lo stesso possa sollevare eccezione alcuna.

L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la possibilità di revisionare le clausole del contratto in funzione delle proprie mutate esigenze solo con atti aggiuntivi sottoscritti da entrambe le parti, si riserva inoltre la possibilità di recedere dal contratto anche senza alcun motivo imputabile alla ditta aggiudicataria, in qualsiasi momento prima della naturale scadenza del medesimo (con semplice preavviso di 60 - sessanta - giorni) senza che la ditta appaltatrice possa avanzare riserva alcuna o richiesta di indennizzo o pretese di alcun titolo, nei casi sottoelencati:

- qualora si decidesse l'interruzione dell'attività espletata direttamente dalla ASL o la soppressione del servizio;
- a seguito di Convenzioni Consip S.p.A. o altre Convenzioni nazionali e/o regionali di fornitura dei servizi oggetto del presente Capitolato, alle quali la ASL è obbligata ad aderire ai sensi della normativa vigente.

N.B. Nel caso di sopravvenuta stipulazione di nuovi contratti dei beni o servizi oggetto della gara a condizioni più vantaggiose, sulla base di aggiudicazioni di gare centralizzate disposte dalla Regione Sardegna, ovvero da CONSIP, l'Azienda si riserva di evitare la risoluzione del contratto nell'eventualità in cui, ad avvenuta aggiudicazione, la Ditta aggiudicataria offra di adeguare in misura corrispondente l'offerta.

I primi sei (6) mesi si intendono comunque effettuati a titolo di prova, per cui, per ragioni di comprovata inefficienza e insoddisfazione circa la prestazione del servizio, l'A.S.L. di Lanusei, durante tale periodo, potrà recedere in qualsiasi momento dal contratto mediante semplice preavviso di 60 (sessanta) giorni.

Alla Ditta esecutrice del servizio spetterà solo il corrispettivo del lavoro già eseguito, escluso ogni altro rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo. Decorso i primi sei (6) mesi, il contratto si intende automaticamente confermato per il periodo successivo.

ART. 5 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Gli operatori economici hanno facoltà di partecipare singolarmente o in forma plurima. Sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006 come modificato dal D.L. 25/9/09, n°135. I raggruppamenti temporanei ed i consorzi ordinari di concorrenti dovranno conformarsi per la partecipazione alla gara alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario.

Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. L'Azienda Sanitaria Locale escluderà dalla gara i concorrenti per i quali avrà accertato, sulla base di univoci elementi, che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

I concorrenti dovranno dimostrare il possesso dei requisiti di partecipazione a mezzo di dichiarazione sostitutiva - resa ai sensi del D.P.R.445/2000 e s.m.i. - compilando l'apposito modulo/istanza di partecipazione di cui all'allegato B)

ART. 6 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Ciascun concorrente dovrà far pervenire **alla A.S.L. di Lanusei – Servizio Acquisti - Via Piscinas n° 5 - 08045 Lanusei, tassativamente entro le ore 14,00 del giorno 20/07/2012** un plico chiuso, sigillato con nastro adesivo trasparente e controfirmato sui lembi di chiusura, che dovrà riportare il nome della Ditta e la dicitura:

Gara d'appalto affidamento della gestione di servizi residenziali e semi-residenziali di assistenza psichiatrica e di servizi di riabilitazione

Il plico potrà essere inviato in uno dei seguenti modi, a scelta del concorrente:

- Con raccomandata A.R. a mezzo del Servizio Postale;
- A mezzo di agenzia di recapito autorizzata, con ricevuta di ritorno;
- A mano, da un incaricato del concorrente – soltanto in tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con indicazione della data e dell'ora di consegna – nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 14.00, fino al termine perentorio sopra indicato

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente e spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo Raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro dell'Ufficio postale accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

Pertanto il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

Non sono ammesse offerte per telegramma, per fax, o per persona da nominare, né offerte condizionate o espresse in modo non chiaro.

Il plico dovrà contenere al suo interno n° 2 buste, contraddistinte dai numeri 1 e 2, denominate come segue:

Busta n° 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Busta n° 2 - OFFERTA ECONOMICA

ognuna delle quali dovrà essere chiusa, sigillata con le modalità di cui sopra, controfirmata sui lembi e riportare l'intestazione della Sede Legale della ditta.

N.B. La mancanza di una o più buste comporterà l'esclusione dalla gara. La documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana, datata timbrata e firmata dal Legale rappresentante della ditta.

Busta n° 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Tale busta dovrà contenere:

1. Istanza di partecipazione/Dichiarazione a corredo dell'offerta di cui all'allegato (B) debitamente compilata e sottoscritta, con allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore;
2. Il Capitolato Generale e il presente Disciplinare di gara datato timbrato e sottoscritto in ogni pagina per esteso ed in modo leggibile dal Titolare della Ditta o dal legale Rappresentante;
3. Dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi 3 esercizi, ai sensi dell'art. 41, comma 1, lett. c) del D.lgs. 163/06. In tale dichiarazione dovrà risultare, quale requisito minimo di partecipazione, che la ditta abbia realizzato, nell'ultimo triennio, un fatturato globale e un fatturato specifico relativo ai servizi analoghi perlomeno pari al valore dell'appalto, vale a dire € 1.650.000,00;
4. Idonee dichiarazioni bancarie (nel caso in cui l'offerente abbia optato per quanto previsto dal punto 8 lett. B) del modulo allegato B) da cui risulti che l'offerente ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità, ai sensi dell'art. 41, comma 1, lett. a) del d.lgs. 163/06 ;
5. Attestazione comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/06 per l'importo richiesto e meglio specificato nel successivo art. 12, ovvero di importo ridotto del 50% nel caso di quanto previsto al comma 7 art. 75 D.Lgs. 163/06. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria od assicurativa, deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, dovrà chiaramente riportare l'oggetto del contratto cui la garanzia si riferisce e dovrà, altresì, espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" prevedendo espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.
6. Dichiarazione rilasciata da un fideiussore inerente l'impegno di quest'ultimo a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario (art. 75 comma 8 D.Lgs. 163/06).
7. Attestazione di avvenuto sopralluogo dei locali oggetto dell'appalto di cui all'allegato D) e secondo le modalità previste al successivo art. 7 .
8. Documentazione attestante il versamento a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici secondo le modalità, nella misura indicata ed in conformità alle istruzioni riportate sul sito www.avcp.it. - del contributo di partecipazione alla gara. Il pagamento della contribuzione può essere effettuato con una delle modalità stabilite dall'Autorità. La causale deve riportare il codice fiscale della ditta partecipante ed il Codice identificativo gara (CIG) riferito al lotto/ai lotti di proprio interesse. A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento effettuato, oppure fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento d'identità in corso di validità. La mancata presentazione della/e ricevuta/e di versamento/i o della copia stampata dell'e mail di conferma in caso di versamento on-line, è causa di esclusione dalla gara. In caso di Associazione Temporanea d'Impresa e Consorzi, l'attestazione deve essere presentata solo dalla capogruppo o dal Consorzio.

N.B. La ditta concorrente non dovrà in alcun modo inserire nella busta n.ri° 1 elementi di carattere economico riconducibili all'offerta, pena l'esclusione, le ditte sono pregate, inoltre, nella presentazione dell'offerta amministrativa, di osservare l'ordine indicato nell'elencazione della documentazione.

Busta n° 2 OFFERTA ECONOMICA

In questa busta dovrà essere inserita l'offerta segreta, predisposta mediante la compilazione del modulo di offerta denominato allegato "C", redatta in carta da bollo o su carta resa legale e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare della ditta concorrente o dal suo legale rappresentante (o dai titolari o legali rappresentanti di ogni singola impresa raggruppata).

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà:

- Riportare la denominazione della ditta, la ragione sociale, la sede e la rappresentanza legale;
- Essere datata, timbrata e firmata su ogni pagina per esteso ed in modo leggibile dal titolare della ditta o dal legale rappresentante i cui poteri risultino inequivocabilmente dalla documentazione di gara;
- indicare:
 - a) costo annuale omnicomprensivo per lo svolgimento del servizio;
 - b) Aliquota Iva applicabile alla fornitura
- dichiarare la validità di almeno 180 giorni dalla data di scadenza della gara;

Nella busta non dovrà essere inserito alcun altro documento.

IMPORTANTE: Si precisa che, in attuazione della legge 23 dicembre 2005 n° 266, l'offerta economica a pena d'esclusione, deve riportare il Codice Identificativo Gara (CIG) come indicato nel presente Disciplinare e/o nel bando di gara.

La stazione appaltante si riserva di integrare il presente contratto con attività legate al settore oggetto di appalto quali: abitare assistito, legge Regionale n° 20/97, inserimenti lavorativi, inserimenti di pazienti ad altissima intensità e qualsiasi progetto che il servizio intenda promuovere. Tali attività soggette ad integrazione rispetto al presente contratto, verranno erogate con utilizzo di ulteriori risorse economiche.

RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'impresa, così come previsto dal D. L.gvo 163/06, le offerte (economica e tecnica) dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate, dovranno specificare le parti della fornitura che saranno eseguite da singole imprese e dovranno contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nella citata normativa, specie per quanto riguarda il mandato speciale con rappresentanza ad un'impresa capogruppo.

In merito alla documentazione amministrativa, tutte le ditte raggruppate, dovranno firmare il presente Disciplinare di gara e dovranno, ognuna, produrre la dichiarazione di cui all'allegato "B". Per il Raggruppamento di imprese, nel caso di aggiudicazione, la ditta capogruppo deve presentare, entro e non oltre i 20 giorni dall'avvenuta aggiudicazione, il mandato collettivo speciale e relativa procura conferitale dalle imprese mandanti, redatto con scrittura autenticata, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 del D.Lgs. 163/06.

Il deposito cauzionale definitivo dovrà essere intestato alla ditta Capogruppo anche a nome delle ditte associate.

ART. 7 - SOPRALLUOGO

Al fine di presentare idonea offerta e consentire la formulazione di una precisa valutazione di quanto richiesto nel Capitolato, è fatto obbligo a ciascuna ditta offerente di effettuare un sopralluogo presso i locali oggetto dell'affidamento onde prendere precisa e completa visione degli stessi e di quant'altro ritenuto necessario dall'offerente.

Per quanto sopra, l'offerente dovrà produrre (con inserimento nel plico n° 1 di cui al precedente art. 6), pena l'esclusione dalla gara, il "verbale di sopralluogo" (rilasciato dall'operatore incaricato dell'Azienda) compilato in base a quanto riportato nella apposita scheda (allegato D).

Le ditte partecipanti concorderanno la data del sopralluogo con un Responsabile incaricato dall'Azienda o suo delegato, sopralluogo che dovrà essere effettuato almeno 10 giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

ART. 8 - ESCLUSIONI

SARANNO ESCLUSE

- Le offerte pervenute in ritardo,
- Le offerte i cui plichi non risultino sigillati come richiesto nel presente disciplinare;
- Le offerte mancanti della documentazione tecnica e/o amministrativa richiesta;
- Le offerte espresse in maniera indeterminata, condizionate e/o con riferimento ad offerte relative ad altro appalto.

Si procederà altresì all'esclusione in tutti gli altri casi previsti dal capitolato e/o dal presente disciplinare.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio e spese del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione nel termine tassativamente previsto.

Per termine di presentazione dell'offerta deve intendersi quello di effettivo ricevimento del plico da parte dell'ASL n° 4, a nulla rilevando la data di spedizione che risulti sul plico stesso.

Si richiama l'attenzione delle ditte concorrenti, sulla necessità che sul plico esterno contenente le due buste di cui all'art. n° 6 del presente Capitolato sia riportata la dicitura della gara, in quanto l'omissione di tale indicazione, non consentendo di identificare a quale appalto si riferisce l'offerta stessa, comporterà l'esclusione dalla gara.

ART. 9 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO E SVOLGIMENTO DELLA GARA

La procedura di gara si svolgerà con le seguenti modalità:

Valutazione adempimenti formali e aggiudicazione provvisoria - seduta pubblica

La gara si terrà in seduta pubblica, pertanto le ditte concorrenti sono, sin da ora, convocate per il **giorno 26/07/2012 alle ore 10,00** presso l'Ufficio Acquisti della ASL n° 4 di Lanusei, in Via Piscinas n° 5, ove il Seggio di Gara procederà a quanto di seguito riportato:

- a) verifica che tutti i plichi generali siano pervenuti entro il termine ultimo indicato nel bando di gara e relativa ammissione alla procedura aperta;
- b) apertura dei plichi medesimi e verifica della presenza delle due buste;
- c) apertura della busta n° 1 ("*Documentazione Amministrativa*") e conseguente verifica della presenza dei documenti richiesti dal bando di gara e dal presente disciplinare ed ammissione delle ditte;
- d) sorteggio pubblico previsto dall'art. 48, comma 1 del D.Lgs. 163/06, fra le ditte risultate ammesse al prosieguo della gara;
- e) apertura della busta n° 2 ("*Offerta economica*") (per le ditte con regolare documentazione amministrativa), lettura del prezzo proposto e individuazione della ditta provvisoriamente aggiudicataria/e.

L'aggiudicazione della gara avverrà in capo all'offerente che avrà offerto il prezzo più basso. Delle predette operazioni verrà redatto Verbale.

L'Amministrazione procederà, comunque, alla verifica delle eventuali anomalie delle offerte in base alle prescrizioni di cui all'art. 86, comma 2, D. Lgs. 163/06.

In caso di parità in graduatoria si procederà, con le Imprese risultate parimenti prime, con il sorteggio. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva comunque di comunicare eventuali variazioni, rispetto a date e orari sopra indicati, a mezzo fax, con preavviso di almeno 48 ore.

N.B. Chiunque sarà ammesso a presenziare allo svolgimento della gara per le sedute pubbliche, ma solo i titolari delle ditte offerenti, che avranno presentato offerte entro il termine di cui al bando e al presente disciplinare, o i rappresentanti legali o persone munite di procura speciale e/o apposita delega, hanno diritto di parola e di chiedere dichiarazioni a verbale.

ART. 10 - AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione del presente appalto sarà effettuata - a **“corpo”**- alla Ditta che avrà presentato il prezzo più basso, sempreché siano rispettate la completezza, qualità e modalità di espletamento del Servizio previste nel presente disciplinare di gara. L'offerta dovrà consistere in un canone annuale comprensivo di ogni onere richiesto.

In caso di offerte anormalmente basse, troveranno applicazione gli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs. 163/06.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione provvisoria è soggetta all'approvazione dell'A.S.L. ai sensi dell'art. 11 comma 5 con le modalità di cui all'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 163/06.

Entro 5 giorni dal provvedimento di aggiudicazione definitiva l'A.S.L. provvederà alle comunicazioni di cui all'art. 79 comma 5 D.Lgs. 163/06.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta, è bensì subordinata alla non sussistenza a carico degli interessati di procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della delinquenza di stampo mafioso.

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica dei prescritti requisiti e l'A.S.L. n° 4 di Lanusei si riserva la facoltà di procedere alla stipula del contratto mediante scrittura privata ancorché non siano trascorsi 30 giorni dalla data delle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, in considerazione dell'urgenza della fornitura.

L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine di sessanta giorni a decorrere dalla data di avvenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicatario dovrà fornire tutti i documenti necessari all'espletamento dei controlli previsti dalla normativa antimafia ai sensi del D.P.R. 252/1998, nonché il deposito cauzionale definitivo entro e non oltre 20 giorni dall'avvenuta notifica di aggiudicazione a pena di decadenza, fatti salvi giustificati motivi. Entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, l'A.S.L. procederà, nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria (qualora non ricompresi fra quelli sorteggiati nella seduta pubblica) alla verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa richiedendo la presentazione della documentazione sopraindicata ai sensi dell'art. 48 comma 2 D.Lgs. 163/06.

L'Amministrazione si riserva inoltre la possibilità:

- Di sospendere temporaneamente la procedura, di rimandarla a successiva data, della quale sarà dato tempestivo avviso alle imprese concorrenti, qualora, nel corso delle sedute pubbliche di gara, si rendessero necessari chiarimenti, consulenze, pareri, elaborazione dati etc.
- Di non dar luogo alla gara, o di prorogarne i termini di scadenza, senza che i concorrenti possano avanzare pretese al riguardo.

- Di non accettare alcuna delle offerte per motivi di pubblico interesse.

ART. 11 - DETERMINAZIONE DEL PREZZO

Nell'offerta la Ditta dovrà indicare in cifre e in lettere, la percentuale di sconto applicata al prezzo annuale onnicomprensivo per lo svolgimento del servizio posto a base d'asta. Il prezzo si intende comprensivo anche dei costi relativi all'acquisto dei materiali di uso comune necessari alla realizzazione dei progetti riabilitativi, dei materiali sanitari di base, dei farmaci non inclusi nelle fasce di esenzione, dello smaltimento dei rifiuti speciali, nonché di ogni onere assicurativo e previdenziale riguardante gli operatori impiegati e tutti i servizi richiesti ivi compresi manutenzioni ordinarie e straordinarie.

ART. 12 – CAUZIONE PROVVISORIA

Le **Ditte partecipanti** dovranno presentare a corredo dell'offerta **garanzia provvisoria**, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006, **pari al 2%** del prezzo base presunto indicato nell'art. n° 1 vale a dire € 33.000,00 IVA esclusa.

Si rammenta che i sopraccitati importi potranno essere ridotti del 50% nel caso di quanto previsto al comma 7 art. 75 D.Lgs. 163/06. La cauzione di cui sopra deve avere la validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

ART. 13 – CAUZIONE DEFINITIVA

La **Ditta aggiudicataria** dovrà presentare, prima della fornitura, **cauzione definitiva**, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, pari al **10%** dell'importo complessivo aggiudicato, entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della richiesta, che verrà formulata dall'ASL n° 4 di Lanusei successivamente all'avvenuta comunicazione di aggiudicazione definitiva.

Tale cauzione deve essere costituita preferibilmente con una delle seguenti modalità:

- Fideiussione bancaria;
- Polizza assicurativa rilasciata da compagnia autorizzata.

Detta cauzione dovrà contenere e prevedere le seguenti garanzie:

- a. L'impegno della banca o della Compagnia di Assicurazione a versare l'importo della cauzione su semplice richiesta dell'A.S.L. n°4 di Lanusei e con rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Cod. Civile;
- b. La validità fino alla completa esecuzione dell'impegno contrattuale, ogni eccezione esclusa e lo svincolo solo dietro la restituzione dell'originale della cauzione stessa.

La ditta sarà obbligata a reintegrare la cauzione di cui l'Azienda Sanitaria avesse dovuto avvalersi, in tutto od in parte, durante l'esecuzione del contratto. La cauzione definitiva, in qualunque forma presentata, deve coprire l'intero periodo di validità del contratto, detta cauzione sarà svincolata al termine del rapporto contrattuale, dopo la definizione di tutte le ragioni di debito e di credito, oltre che di eventuali altre pendenze. Lo svincolo della cauzione anzidetta sarà disposto da questa Amministrazione appaltante su espressa richiesta della Ditta.

Il deposito cauzionale è dato a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento di danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni medesime. E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

ART. 14 - MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO E INVARIABILITA' DEI PREZZI

Il pagamento del servizio avverrà su presentazione di regolari fatture mensili, a mezzo mandato, entro il termine di 90 giorni dalla data di ricevimento delle singole fatture, che dovranno essere vistate dal Direttore del DSM dell'Asl.

Le fatture, redatte secondo le norme fiscali in vigore saranno intestate all'Asl di Lanusei – via Piscinas n. 5 – 09045 Lanusei - P.I. 00978060911 e riporteranno le modalità di pagamento comprensive del codice IBAN della ditta aggiudicataria nonché il codice CIG attribuito alla procedura.

Contestualmente al documento contabile l'appaltatore dovrà produrre un rendiconto analitico mensile indicante il dettaglio delle ore effettuate. Attraverso i suoi autonomi sistemi di controllo, l'Asl valuterà la rispondenza delle ore effettivamente erogate e le ore fatturate dall'aggiudicatario.

Ove fosse ritenuto opportuno, l'Asl si riserva di richiedere, in copia conforme all'originale, le buste paga quietanzate del personale operante nel servizio aggiudicato.

Qualora per esigenze extracapitolato (attivazione di due posti letto ad altissima intensità), il documento fiscale dovrà essere altresì corredato da un elenco dettagliato del monte ore erogato e dei relativi costi sostenuti.

L'appaltatore non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

Il costo complessivo del servizio aggiudicato è da considerarsi fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto

ART. 15 – OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

La Ditta, oltre alle norme del presente Disciplinare, si intende obbligata all'osservanza di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto.

ART. 16 – NORME DI CARATTERE GENERALE

Le caratteristiche e/o i quantitativi del presente appalto sono stati determinati tenuto conto dell'attuale assetto istituzionale dell'Azienda, pertanto, in conseguenza della L.R. che disciplina i rapporti fra le nuove Aziende Sanitarie e/o Ospedaliere, il relativo contratto potrà non essere recepito da quelle di nuova istituzione nel cui ambito territoriale potranno confluire alcune della strutture destinatarie della fornitura o servizio oggetto del presente appalto senza che la ditta aggiudicataria possa avanzare alcuna pretesa.

ART. 17 – CONTESTAZIONI

In caso di difformità del servizio rispetto agli obblighi contrattuali assunti l'Azienda Sanitaria avrà il diritto di servirsi presso altre Ditte, a suo insindacabile giudizio, e di incamerare il deposito, ponendo a carico dell'aggiudicataria inadempiente tutte le spese e gli eventuali danni conseguenti, fatta salva la facoltà di risoluzione del contratto. L'Azienda Sanitaria si riserva altresì la facoltà di risolvere il contratto dopo due contestazioni scritte (formale diffida) relative all'esecuzione dell'appalto. In caso di risoluzione del rapporto contrattuale l'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio alla Ditta che segue nella graduatoria di merito.

ART. 18 – RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Nei casi appresso indicati, salvo casi di forza maggiore, l'Amministrazione appaltante avrà pieno e incontestabile diritto di dare luogo alla risoluzione del presente contratto. Tale suo diritto sarà legittimamente esercitato mediante formale diffida ed intimazione da notificarsi a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno nel domicilio contrattuale dell' Impresa. L'atto di diffida ed intimazione interromperà, senza altre formalità, il corso del contratto dal giorno della notifica dell'atto stesso. Alla risoluzione come sopra previsto, si darà luogo nei seguenti casi:

- ripetute inadempienze che determinino intralcio al normale funzionamento del servizio;
- cessione dell'azienda, per cessazione di attività, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata dell'impresa appaltatrice;
- subappalto avvenuto senza autorizzazione scritta;
- dopo due contestazioni scritte.

ART. 19 - NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dal Capitolato Generale, dal bando di gara e dal presente Disciplinare e relativi allegati, si rinvia al Codice civile, nonché alla normativa vigente in materia, in quanto applicabile.

TITOLO 2 – DISCIPLINARE TECNICO

Art. 20 - OBIETTIVO DELL'APPALTO

Il presente capitolato speciale detta le disposizioni per la partecipazione alla gara mediante procedura di aperta per l'affidamento della gestione di servizi assistenziali e terapeutico riabilitativi individuali nella Struttura Residenziale e nella Struttura Semiresidenziale Diurne (Centro Diurno), site in Lanusei, Via Don Bosco, destinate alla riabilitazione ed al reinserimento sociale di pazienti con patologia psichiatrica. Tali Strutture costituiscono articolazione del Dipartimento di Salute Mentale (di seguito definito DSMD) e operano in stretta integrazione con esso.

La fornitura richiesta comprende tre livelli:

A - Servizi diretti all'utenza finale: si tratta di prestazioni sanitarie e socio sanitarie necessarie e funzionali alla realizzazione dei progetti del DSMD

B - Servizi di supporto alla gestione: si tratta dei servizi di natura alberghiera e di quelli richiesti per assicurare gli standard previsti dalla normativa di settore per ciascuna tipologia di struttura territoriale.

C- Servizi organizzativi: si tratta di servizi richiesti allo scopo di acquisire un supporto amministrativo al sistema di erogazione del DSMD dell'ASL.

ART. 21 - NATURA , TIPOLOGIA E FINALITA' DEL SERVIZIO - DEFINIZIONI

La Struttura Residenziale denominata Casa Famiglia (per brevità CF) e la Struttura Semiresidenziale denominata Centro Diurno (per brevità CD) accolgono pazienti con patologia di competenza psichiatrica che necessitano di programmi terapeutico-riabilitativi personalizzati tendenti in particolare ad assicurare:

- la gestione in ambiente protetto di un programma di osservazione diagnostica, cura e riabilitazione;
- l'offerta di un luogo di accoglienza, in casi in cui si renda necessario un temporaneo allontanamento dalla famiglia;
- la realizzazione di programmi di integrazione sociale e lavorativa;
- l'accoglienza diurna di pazienti che necessitano di spazi e supporto per la realizzazione di progetti riabilitativi specifici di inserimento sociale e lavorativo.

ART. 22 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

La CF è un'articolazione del DSMD. Si caratterizza come residenza terapeutico-riabilitativa che accoglie utenti per i quali il Centro di Salute Mentale (CSM) valuta la necessità di un intervento in ambiente protetto (*Intensità riabilitativa alta*) per la presenza delle seguenti condizioni:

- bisogno in più momenti della giornata di assistenza sanitaria psichiatrica;
- quadro psicopatologico caratterizzato da frequenti riacutizzazioni ed eventuali ricoveri in SPDC;
- presenza nella anamnesi recente (o prevedibilità in considerazione della protezione offerta dall'ambiente di vita) di comportamenti che possano compromettere o ritardare il processo di riabilitazione;
- eventuale concomitanza di carenze nell'autonomia personale e sociale, nella cura di sé, nella partecipazione alla vita comunitaria, nel controllo dei propri impulsi.

Questa tipologia di struttura si presta ad accogliere anche persone con maggiore compromissione delle condizioni psicopatologiche e/o comportamentali che necessitano di risorse, soprattutto umane, particolarmente intense (*Intensità riabilitativa altissima*). In tali casi il percorso terapeutico prevederà progetti di breve durata temporale (di norma fino a 6 mesi), destinati ad un numero massimo di 2 utenti contemporaneamente. **Ha una capacità ricettiva non superiore a 8 posti letto, con tolleranza di più due posti letto, su decisione del direttore del CSM come conseguenza dell'assenza presso il territorio ogliastrino del Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC).**

Il CD costituisce una risorsa del CSM finalizzato a sviluppare, in spazi appropriati, attività riabilitativa mediante iniziative di educazione, formazione, apprendimento sociale, animazione, ed espressione corporea. Il Cd prevede l'inserimento di n° 10 utenti. I Centri diurni ospitano la maggior parte dei soggetti che necessitano di interventi terapeutici e di risocializzazione, anche di breve periodo, in regime di semiresidenzialità.

ART. 23 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura di servizi secondo l'articolazione appresso indicata:

1. Servizi diretti all'utenza:

I servizi vengono erogati agli utenti delle Strutture CF e CD secondo le modalità indicate nei progetti riabilitativi individualizzati che possono prevedere interventi integrati in diversi ambiti sanitari e socio sanitari. L'aggiudicatario dovrà utilizzare personale che osservi diligentemente le norme e le disposizioni dell'amministrazione, impegnandosi a sostituire il personale che, per fondati motivi, risultasse inadeguato ai compiti assegnati, su indicazione motivata del DSMD. Al fine di ottimizzare la realizzazione dei progetti terapeutico riabilitativi individuali, nello svolgimento delle attività di ciascun progetto terapeutico individualizzato, il personale dovrà collaborare per eseguire le attività di cui sopra, in tutte le sedi di servizio oggetto del presente appalto. I servizi disciplinati nel presente articolo contemplano anche il trasporto e l'accompagnamento degli assistiti per la fruizione degli interventi terapeutico riabilitativi e risocializzanti previsti nel presente capitolato. Il trasporto è effettuato con mezzi e personale della Società aggiudicataria.

2. Servizi di supporto:

Concernono tutti i servizi alberghieri: preparazione dei pasti, pulizie dei locali, cura degli ambienti esterni.

- La preparazione dei pasti deve essere effettuata presso le strutture residenziali con la partecipazione e il coinvolgimento degli ospiti, atteso che la stessa rappresenta un momento di aggregazione e riabilitazione sociale.

La ASL si riserva di stabilire il menù giornaliero sulla base delle indicazioni stabilite dalla Struttura Aziendale competente. Il vitto, tutti i materiali e le attrezzature impiegate, dovranno essere di buona qualità, rispondenti alle norme di legge in materia, e tali da non arrecare alcun danno o inconveniente di sorta all'utenza. La Ditta aggiudicataria é chiamata a gestire direttamente ed in piena autonomia il servizio, avendo diritto a selezionare a propria discrezione i fornitori e le derrate utilizzate per il confezionamento dei pasti. A tale proposito l'aggiudicatario dovrà depositare, su specifica richiesta del DSMD, l'elenco di tutti i prodotti utilizzati con specifica indicazione di provenienza e trattamento. L'ASL, a suo insindacabile giudizio, potrà effettuare i controlli sanitari,

igienici, chimici e batteriologici che riterrà più opportuni sulle merci e sui pasti preparati, avvalendosi degli Organismi competenti.

- Il servizio di pulizia dovrà essere effettuato con costanza giornaliera in tutti gli ambienti della Struttura Residenziale ed in ogni caso, con particolare riguardo ai locali igienici, ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità. La ASL si riserva di effettuare i controlli e le verifiche sulla qualità e modalità di esecuzione del servizio in oggetto.

- Supporto amministrativo: la Società aggiudicataria dovrà gestire, tramite il proprio personale, le seguenti attività:

- la gestione degli archivi, compreso l'aggiornamento continuo degli stessi, ivi incluse le attività di supporto informativo per l'intera rete del D.S.M.D., secondo le disposizioni impartite dal Dipartimento.
- la possibilità di effettuare interrogazioni sugli archivi e produrre indicatori per il monitoraggio e valutazione delle attività, tra i quali:
 1. il numero di inserimenti/dimissioni attivati nell'unità di tempo;
 2. il numero di ospiti presi in carico e/o assistiti a domicilio nell'intervallo di tempo;
 3. il numero di giornate di presa in carico / assistenza per utente nell'intervallo di tempo;
 4. il numero di interventi di riabilitazione/socializzazione per utente nell'intervallo di tempo;
 5. il numero di interventi per tipologia di operatori, per ospite/utente in carico;
 6. il consumo di farmaci per categoria, per utente in carico;
 7. il numero delle giornate di ricovero ordinario/trattamento obbligatorio avutesi nel periodo di presa in carico;
 8. i tempi di attesa per l'inserimento;
 9. i costi sostenuti per posto letto/progetto di intervento domiciliare/semiresidenziale

Qualora al DSMD dovessero servire ulteriori dati per il flusso informativo, l'aggiudicatario dovrà adeguare il proprio software alle esigenze che si saranno manifestate.

L'Aggiudicatario è tenuto ad operare nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della privacy dei cittadini-utenti e delle loro famiglie.

La Società, inoltre, dovrà assicurare, per il tramite di operatori in possesso di adeguate capacità tecniche, la gestione di:

- cartella clinica e cartella sociale (cartella multidimensionale), con archivio storicizzato per tutti i pazienti e gestione dei dati epidemiologici;
- piani di assistenza individualizzati;
- rilevazione e consuntivazione attività di equipe;
- riepilogazioni dati per paziente;
- gestione interventi componenti Equipe Multiprofessionale;
- gestione accessi/prestazioni per ciascuna tipologia di operatore;
- produzione di reports
- allo scadere dell'appalto la Società dovrà consegnare l'archivio dati al DSM

ART. 24 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'organizzazione ed il governo delle attività lavorative del personale impiegato (turni di lavoro, disciplina del personale, gestione dei contratti, gestione dei conflitti, ecc) sono a carico della Ditta appaltatrice. Spetta al Responsabile del CSM, o a un suo Delegato, la supervisione, la vigilanza, il coordinamento sull' andamento generale del Servizio e sull'attuazione dei programmi riabilitativi concordati. La titolarità della gestione della CF e del CD eterogestiti sono a carico dell'Amministrazione ASL, che svolgerà - al riguardo - un ruolo di programmazione e verifica. Sono a carico della Ditta aggiudicataria la gestione "fisica" delle due Strutture, secondo la normale diligenza richiesta ad un attento amministratore. In particolare sono a carico della Ditta appaltatrice la **manutenzione ordinaria e straordinaria** degli immobili e degli impianti esistenti, ivi compresa la fornitura del gasolio, gas, corrente elettrica, acqua potabile, telefono, impianto televisivo, connessione internet, interventi di natura edile e impiantistica, tinteggiatura degli ambienti, manutenzione infissi. Si precisa inoltre che tutte le utenze saranno a totale carico della Ditta aggiudicataria. Ai fini di assicurare in maniera continuativa e organica i necessari spostamenti nel territorio (assistenza ad ospiti allontanatisi dalla struttura, accompagnamento di ospiti per esigenze familiari, sociali o sanitarie, attività di integrazione sociale, e ogni altra esigenza ritenuta necessaria o funzionale all' attuazione del programma terapeutico-riabilitativo) la Ditta aggiudicataria provvede a dotarsi di propri mezzi di trasporto e predispone i necessari strumenti (autorizzazione, polizza assicurativa, ecc) per consentire al proprio personale lo svolgimento di tali compiti.

Per quanto riguarda il servizio di noleggio e lavaggio biancheria, la Ditta aggiudicataria provvede con propri mezzi e personale o può avvalersi della collaborazione di Ditte e/o personale esterni alla propria organizzazione, ma specializzato nel settore di fornitura. L'immobile adibito a CF e CD risulta essere regolarmente collaudato e comunque in una situazione perfettamente conosciuta dall'appaltatore; all'uopo è fatto obbligo alle Ditte partecipanti, prima della formulazione dell'offerta, effettuare un sopralluogo tecnico e prendere atto dello stato dell'immobile, degli arredi in esso contenuti e delle sue pertinenze. All'atto della consegna sarà redatto congiuntamente dalle parti un apposito verbale di consistenza nonché un dettagliato elenco dell'arredamento, delle attrezzature, delle pertinenze e degli accessori di proprietà dell'Azienda ASL e in dotazione dell'immobile. Qualora risultassero carenze strutturali all'immobile e/o deterioramento o insufficienza nello stato degli arredi, degli elettrodomestici, della dotazione di stoviglie e biancheria, l'Appaltatore provvede a effettuare, a sue spese, tutte le opere di ripristino ed eventuali adeguamenti per l'attivazione della struttura, ivi compreso l'acquisto di arredi e suppellettili varie, ove mancanti, come pure tutte le attrezzature sanitarie necessarie per la conduzione della struttura. La gestione della Struttura non potrà essere effettuata per scopo diverso da quello per cui l'affidamento è disposto, salvo i casi formalmente autorizzati dall'ASL. La Ditta aggiudicataria dovrà utilizzare e far utilizzare l'immobile in modo corretto, dovrà osservare tutte le norme di sicurezza, di igiene, i regolamenti comunali e le disposizioni di Legge in materia, applicabili e compatibili con la natura dell'immobile in oggetto e del servizio cui lo stesso è finalizzato

ART. 25 - GESTIONE DEL SERVIZIO

Le Strutture oggetto del presente appalto costituiscono articolazioni del DSMD, deputate all'assistenza psichiatrica e riabilitativa in regime residenziale e semiresidenziale, ed in quanto tali esprimono una emanazione dello stesso Dipartimento, seppure nel concorso collaborativo di Soggetti privati esterni. Pertanto è necessario adottare un modello di gestione e di interazione che garantisca un livello ottimale di integrazione, unitarietà e continuità di intervento nella logica di funzionamento del Dipartimento e nel perseguimento degli obiettivi aziendali. A tal fine appare indispensabile definire i rapporti tra Dipartimento e Ditta appaltatrice, individuando i rispettivi ambiti di azione, le rispettive sovranità, le concrete modalità di collaborazione.

Funzioni e compiti del D.S.M.D.:

- a) il governo del sistema di pianificazione strategica delle attività;
- b) la programmazione operativa del sistema erogativo (comprendente la definizione degli obiettivi qualitativi e quantitativi delle prestazioni);
- c) la definizione dei modelli di valutazione dei bisogni;
- d) la determinazione dei protocolli organizzativi, gestionali e tecnico professionali delle Strutture Residenziali e Semiresidenziali e degli interventi di sostegno alla domiciliarità (ivi compresa la modalità di controllo degli ingressi e delle dimissioni e dei programmi domiciliari);
- e) l'amministrazione operativa del sistema (gestione delle richieste, valutazione e determinazione degli interventi da erogare – verifica dell'efficacia del servizio);
- f) il controllo esecutivo sull'andamento dei programmi riabilitativi;
- g) il controllo di qualità sull'efficacia degli interventi;
- h) il controllo economico gestionale sull'efficienza degli interventi e la gestione del budget.
- i) disporre l'inserimento degli utenti nelle due strutture. Tale atto viene adottato dal Direttore del Dipartimento, su proposta dell'équipe CSM che ha in carico il paziente e sulla base di un progetto terapeutico-riabilitativo personalizzato, previa valutazione diagnostica multidisciplinare. In tale progetto, oltre ad essere espressi gli obiettivi specifici dell'intervento riabilitativo, vengono indicati anche i tempi di inserimento, di norma non superiore a 18 mesi. I nuovi inserimenti verranno adottati previa valutazione della compatibilità con la struttura e della disponibilità dei posti letto. In particolari e motivate situazioni, previo accordo con il Responsabile della Struttura, si potrà derogare al limite massimo dei posti letto previsti, considerando comunque l'evento con carattere di eccezionalità e assumendo l'impegno da parte del DSM a ripristinare quanto prima la composizione prevista
- j) fornire al Responsabile della Struttura, con congruo anticipo che consenta una adeguata preparazione del personale, informazioni approfondite sulle condizioni cliniche del paziente e sulle necessità assistenziali del caso, nonché illustrare il progetto personalizzato che costituirà la base per la elaborazione congiunta delle azioni riabilitative da assicurare. In casi di urgenza il Direttore del Dipartimento può disporre l'inserimento del paziente, dando informazione al Responsabile della Struttura e assicurando in ogni caso le informazioni necessarie ad una prima accoglienza e gestione adeguata della situazione. Data la necessità di poter disporre di inserimenti immediati e molto flessibili (per pochi giorni, per alcune fasce orarie, ecc.), e al fine di evitare disagi al gruppo degli ospiti ed alla necessaria stabilità e armonia dello stesso, il Direttore DSM valuterà con il responsabile della struttura la possibilità di destinare n° 2 posti letto aggiuntivi da sistemare in ambiente distinto dalla Struttura, "affiancati" alla CF, senza rientrare a farne parte.
- k) assicurare, nelle forme ritenute più idonee funzionali, ma comunque secondo una programmazione stabile e definita, l'assistenza psichiatrica, l'assistenza psicologica e l'assistenza sociale, sia al gruppo sia al singolo utente. In particolare è compito dell'équipe promuovere periodici incontri con gli operatori della struttura per monitorare l'andamento clinico del caso e la realizzazione del programma.
- l) esercitare la responsabilità generale sulle strutture e su tutte le loro funzioni e attività. Esercitare un compito di valutazione, vigilanza e intervento su tutti gli aspetti logistici, gestionali, organizzativi, secondo modalità idonee, comunque rispettose dell'assetto gerarchico della Struttura e del suo spazio di autonomia. Esercitare il coordinamento e la supervisione generale su tutte le attività erogate.
- m) assicurare il progressivo coinvolgimento di tutte le componenti della rete sanitaria e assistenziale necessarie al compito del servizio e a garanzia della globalità dell'assistenza.

In particolare: Medici di Medicina Generale, Servizi Sociali degli Enti Locali, Associazioni di volontariato sociale e simili, altri servizi o presidi territoriali disponibili.

- n) disporre la dimissione dell'utente del servizio previa valutazione del programma realizzato e degli obiettivi raggiunti.

L'Asl gestisce in modo diretto le sottoelencate funzioni:

- la Valutazione Multidimensionale dei bisogni dell'utente, per l'inserimento nelle strutture residenziali e nei programmi semiresidenziali e di sostegno alla domiciliarità e l'individuazione dei percorsi diagnostici, terapeutici e riabilitativi di norma viene effettuata dall'èquipe del CSM. Qualora il Direttore del DSMD lo ritenga necessario la valutazione multidimensionale potrà essere delegata alla UVT, tramite il PUA.
- la programmazione degli interventi per gli utenti (attraverso la definizione di Progetti Terapeutico Riabilitativi Individualizzati);
- l'erogazione di prestazioni sanitarie di base e specialistiche previste dal SSN;
- il coordinamento generale di tutte le attività erogative, ivi comprese quelle fornite dall'aggiudicatario;

Funzioni e compiti del soggetto aggiudicatario

1. la messa a disposizione del personale, con i requisiti di cui all'articolo 28, in numero sufficiente a garantire il corretto espletamento del servizio e comunque in misura non inferiore al personale impiegato per analoghi servizi socio sanitari
2. mettere a disposizione il proprio personale in possesso delle professionalità necessarie alla realizzazione dei Progetti Terapeutici Riabilitativi Individuali;
3. deve garantire la continuità della presenza del personale a prescindere dal numero di ospiti delle strutture.
4. Predisporre una organizzazione del lavoro (turni di lavoro, disciplina degli operatori, gestione dei rapporti tra operatori, coordinamento delle attività, ecc.) che sia rispettosa delle norme generali e contrattuali vigenti e funzionale alle esigenze del programma del Servizio nonché dei progetti terapeutico-riabilitativi concordati.
5. provvedere a tutti gli adempimenti di legge relativi al rapporto di lavoro del proprio personale;
6. garantire tutti gli oneri per la copertura assicurativa per maneggio di denaro, infortuni e responsabilità civile relativamente al personale e gli utenti della CF E CD;
7. gli spostamenti del personale, necessari a garantire la regolarità di funzionamento del servizio;
8. la copertura con idonea polizza assicurativa dei mezzi, privati o della ditta aggiudicataria, utilizzati dagli operatori per il trasporto degli utenti in carico, al fine di permettere l'accompagnamento, anche fuori dal territorio del Distretto, ove richiesto dal progetto riabilitativo e in relazione alle necessità dell'utente. A tal proposito la ditta appaltatrice dovrà presentare all'atto della firma del contratto, onde sollevare questa Amministrazione da qualsiasi responsabilità, la polizza assicurativa dei mezzi, con i massimali riferiti al trasporto di terzi, non inferiori a quelli di legge;
9. la fornitura dell'apparecchio cellulare al referente Coordinatore per la sua reperibilità anche al di fuori del normale orario di lavoro;
10. la fornitura, a tutto il personale di servizio, di idoneo corredo e di tutto quant'altro si rendesse necessario per lo svolgimento dell'attività richiesta, ovvero di tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI) in ottemperanza del disposto dal D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008;
11. la tempestiva sostituzione del personale; l'effettiva e costante presenza del personale deve essere garantita, pertanto il soggetto aggiudicatario dovrà predisporre un adeguato

- meccanismo di sostituzioni per ferie, malattie, congedi in genere, tale da non comportare alcuna riduzione del contingente minimo del personale individuato come necessario dal presente capitolato;
12. La Ditta appaltatrice dovrà comunicare i nominativi e le relative qualifiche del personale impiegato. In casi di necessità la Ditta può operare sostituzioni degli operatori, fermo restando l'obbligo della preventiva comunicazione al DSM, e sempre che dette sostituzioni avvengano con operatori di pari professionalità.
 13. la rendicontazione delle attività secondo le modalità previste nel presente capitolato;
 14. la formazione professionale e l'aggiornamento di tutto il personale (almeno 30 h pro capite/anno) con moduli formativi che abbiano attinenza con gli obiettivi dell'appalto, preventivamente con il DSMD, da realizzarsi al di fuori dell'attività operativa favorendo la partecipazione del proprio personale agli eventi formativi promossi dal DSMD che abbiano attinenza con gli obiettivi dell'appalto. ;
 15. la formazione e aggiornamento di tutto il personale per quanto attiene agli adempimenti dovuti per legge (es. salute e sicurezza, ecc.)
 16. ogni altra spesa direttamente collegata alla gestione del servizio.
 17. predisporre una utilizzazione degli spazi che sia funzionale ai bisogni degli ospiti (bisogno di privacy, bisogno di socializzazione) e coerente con le esigenze del programma riabilitativo.p
 18. Individuare un Responsabile interno alle Strutture, che assicuri il corretto andamento del Servizio secondo le linee programmate, coordini l'organizzazione ed il personale, gestisca i problemi e i conflitti interni, rappresenti un punto di riferimento sia per il personale interno e costituisca un interlocutore privilegiato per il Dipartimento. Il Responsabile risponde del buon andamento del Servizio, dello svolgimento delle funzioni assegnate, del rispetto di tutte le regole interne di funzionamento e della sicurezza.
 19. Redigere per iscritto i programmi riabilitativi personalizzati, sulla base delle linee di intervento proposte dall'équipe del Centro di Salute mentale (CSM): detti programmi, in ogni caso, devono contenere le seguenti essenziali indicazioni: a) obiettivi specifici da raggiungere; b) strategie e strumenti concreti; c) tempi presumibili di attuazione; d) indicatori di efficacia.
 20. Assicurare al personale impiegato uno spazio di supervisione e di elaborazione degli atteggiamenti e delle emozioni relative all'esperienza lavorativa, anche con il concorso degli operatori del Dipartimento.
 21. Dotarsi di adeguato programma informatico per la registrazione delle ammissioni, dimissioni, tempi di permanenza, e per la gestione di tutti i flussi informativi aziendali, regionali e nazionali.
 22. Predisporre una cartella individuale elettronica per ogni ospite, contenente uno stralcio della cartella clinica, un aggiornamento costante della situazione, ivi compreso l'avanzamento del programma, un aggiornamento della situazione sociale.
 23. Applicare le norme e le disposizioni definite dal DSM, quale aspetti regolamentari del Servizio.
 24. Applicare le tecniche operative e i protocolli di intervento determinati dal DSM.
 25. Comunicare al Dipartimento gli orari di Servizio del personale, le relative variazioni. In particolare deve informare il DSM della immissione di nuovi operatori, tenendo comunque presente che tale evenienza , date le esigenze di continuità assistenziale, deve rappresentare un evento raro e giustificato da gravi motivi.
 26. nominare un referente tecnico dei progetti terapeutici riabilitativi individuali;
 27. assicurare il rispetto dei requisiti di riservatezza previsti dalla normativa vigente. Gli operatori devono assicurare la presa in carico dei soggetti nella loro globalità, nel rispetto della loro dignità e in osservanza delle norme sulla riservatezza, con particolare riferimento

alle informazioni sui dati sensibili e di carattere personale di cui si è avuta conoscenza a motivo delle attività svolte;

ART. 26 - CONTROLLO DI QUALITA'

L'Azienda Sanitaria con la Società Aggiudicataria, nello spirito della partnership, eseguirà controlli periodici sulla qualità del servizio sperimentato in ordine all'efficienza e all'efficacia. In particolare verificherà durante tutta la durata dell'appalto l'attività erogata in merito ai dati di attività (statistiche anagrafiche, epidemiologiche, ecc.) e al budget; verificherà, inoltre, la qualità percepita dagli utenti del servizio e dai loro familiari.

ART. 27 - FINALITA' E RESPONSABILITA' DELLA DITTA APPALTATRICE

Finalità della Ditta appaltatrice è la realizzazione del progetto terapeutico-riabilitativo per la cura ed il reinserimento degli ospiti. A tal fine dovrà assicurare tutta la gamma di interventi (sull'autonomia, sulla integrazione sociale, sulla comunicazione e relazione interpersonale, sullo sviluppo delle abilità personali, sullo sviluppo delle abilità creative, sul potenziamento e sviluppo delle abilità lavorative) ritenuti funzionali alla realizzazione dei progetti individualizzati. L'Amministrazione dell'ASL è esonerata da qualsiasi responsabilità eventuale e conseguente all'attività espletata dalla Ditta appaltatrice in conseguenza dell'incarico di che trattasi. A tal fine verrà stipulata da parte della Ditta appaltatrice e con oneri a carico della medesima, apposita polizza assicurativa. Copia conforme di tale polizza dovrà essere depositata presso l' ASL di Lanusei.

ART. 28 - PERSONALE DELLA DITTA/ORGANIZZAZIONE

a) Requisiti

Al personale assunto per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente capitolato è richiesto il possesso di titoli professionali previsti dalla normativa nazionale e regionali vigente.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire l'impiego, per tutta la durata dell'appalto, del personale avente le caratteristiche, requisiti professionali, livello contrattuale, quantità minime come descritti nel presente capitolato.

Tutti gli operatori dovranno possedere titolo di studio e/o qualificazione professionale conseguita attraverso corsi riconosciuti dallo Stato o dalla Regione, ovvero da analoghi organismi riconosciuti a livello europeo. Resta inteso che eventuale personale non cittadino italiano e/o proveniente da altri Stati europei od extraeuropei dovrà obbligatoriamente conoscere, parlare e scrivere in lingua italiana ed essere in possesso della patente di guida, valida per l'Italia, di tipo B.

All'atto della firma del contratto la società appaltatrice dovrà presentare alla Asl un elenco contenente il nominativo degli operatori e il loro curriculum professionale attestante il possesso dei requisiti.

Resta inteso che è fatto divieto all'impresa, eventualmente riunita in ATI, a pena di esclusione dalla gara, della indicazione del nominativo di personale, a qualsiasi titolo impiegato o da impiegare, in più di una ditta facente parte della costituenda Associazione temporanea.

Il soggetto aggiudicatario, previa comunicazione scritta al DSMD, potrà avvalersi di volontari in servizio civile, altri volontari e/o tirocinanti. Queste figure non potranno in nessun caso essere attivate in sostituzione di personale operante, ma a integrazione dell'intervento svolto dal medesimo, al fine di migliorare la qualità della prestazione e aumentare le opportunità relazionali, nonché il benessere dell'utente. Essi operano sotto la diretta responsabilità del soggetto aggiudicatario e dovranno essere in regola con le assicurazioni e le prescrizioni sanitarie previste dalle disposizioni vigenti.

Tutto il personale impiegato addetto a titolo diverso ai servizi oggetto del presente appalto, deve garantire la riservatezza assoluta relativamente a tutto ciò di cui viene a conoscenza nel rapporto con le persone in carico, potendo rilevare e discutere le problematiche individuali unicamente con l'equipe di riferimento dell'utente interna o con altra persona indicata dal responsabile della struttura.

L'aggiudicatario deve provvedere all'aggiornamento degli operatori in merito ad eventuali modifiche del progetto di riabilitazione, per il raggiungimento degli obiettivi e delle modalità di intervento in essi proposti.

L'Asl, attraverso il DSMD, può ricusare motivatamente un operatore proposto dal soggetto aggiudicatario per gravi inadempienze ed irregolarità commesse nel corso dell'intervento professionale, richiedendone la sostituzione.

Nell'espletamento del lavoro gli operatori dovranno:

- a) mantenere con gli utenti relazioni di ascolto, di comprensione dell'esperienza soggettiva, di attenzione ai bisogni espressi;
- b) saper rilevare eventuali bisogni, anche inespressi e saperli riportare correttamente al responsabile della Struttura;
- c) rispettare gli accordi assunti al momento della definizione del progetto riabilitativo e le mansioni, i tempi e gli obiettivi previsti;
- d) svolgere il proprio intervento con estrema riservatezza, educazione, rispetto e comprensione della persona seguita;
- e) favorire la partecipazione e la discussione dei progetti con le persone destinatarie degli stessi;
- f) partecipare e collaborare a progetti di valutazione e di raccolta dati, proposti dal DSMD, secondo modalità concordate;
- g) segnalare con la massima tempestività al CSM, alla direzione del DSMD o alle autorità competenti in caso di urgenza, ogni e qualsiasi avvenimento di rilevanza, e in particolare in riferimento alla salute e/o all'incolumità psicofisica dei soggetti;
- h) mantenere e sostenere, secondo le modalità indicate dal DSMD e secondo quanto previsto dal Progetto Terapeutico Riabilitativo, il rapporto con le famiglie dei soggetti riconoscendo alla famiglia il valore di "risorsa";
- i) organizzare riunioni settimanali tra tutti gli operatori coinvolti nei Progetti per la verifica dell'attività svolta, la diffusione di tutte le informazioni significative per l'attuazione dei programmi in atto. Tale attività rientra nel normale orario lavorativo e dovrà essere verbalizzata;
- j) mantenere i contatti con i medici di medicina generale referenti degli utenti, prevedere un supporto personalizzato in caso di visite specialistiche nonché di esami diagnostici, ove non sia necessaria l'intermediazione dell'operatore sanitario del DSMD, e avviare tutti i contatti necessari con i servizi territoriali;
- k) mettere in atto strategie volte a garantire la cura, il decoro ed il rispetto della persona, dei suoi effetti personali e dell'ambiente in cui vive con particolare attenzione ad un elevato livello di qualità dell'habitat;
- l) supportare i soggetti negli atti comuni della vita quotidiana, promuovendo la gestione del tempo secondo scadenze relative ad attività-impegni e l'appropriarsi dello spazio, proprio e comune;
- m) favorire la relazionalità e la comunicazione, pure nel piccolo gruppo;
- n) favorire l'acquisizione di abilità individuali e il potenziamento di quelle possedute supportando la partecipazione a momenti ricreativi e di socializzazione nonché ad attività di tipo espressivo, riabilitativo, di formazione, di inserimento al lavoro, sportive, in vacanze e soggiorni, avendo cura di promuovere momenti di integrazione sociale;
- o) supportare l'utente nella relazione con i componenti del nucleo familiare;

- p) agire e promuovere reti sociali di supporto, anche di carattere informale, capaci di sviluppare effettivi percorsi di protagonismo e di autonomia,
- q) supportare e sostenere, ove richiesto, le persone nell'amministrazione, quotidiana, settimanale o mensile, del loro denaro al fine di poter soddisfare i propri bisogni, con l'obiettivo della ri-acquisizione della capacità di gestione del proprio reddito in un processo di autonomia ed emancipazione. Tale attività avverrà in accordo con il DSMD;
- r) supportare l'utente per acquisire autonomia nello svolgimento e mantenimento dell'attività lavorativa;
- s) sostenere e supportare l'utente nel passaggio ad un abitare più autonomo.
- t) rispettare gli obblighi di cui al D. Lgs. 196/2003.

Gli operatori attivati dal soggetto aggiudicatario devono essere provvisti di tutti i requisiti professionali previsti dalle norme vigenti, opportunamente formati e motivati al lavoro territoriale nel campo della salute mentale. Tale personale deve essere in possesso dei titoli di abilitazione allo svolgimento delle attività richieste ed essere iscritto al competente albo professionale, ove necessario.

Tutti gli operatori devono essere in regola con gli accertamenti sanitari obbligatori previsti dalle vigenti disposizioni di Legge.

Per quanto concerne il personale, la società aggiudicataria concorre all'erogazione del Servizio attraverso:

Comparto Infermieristico:

Infermieri professionali iscritti all'Albo Professionale, dipendenti provvisti di tutti i requisiti professionali previsti dalle norme vigenti, opportunamente formati e motivati al lavoro territoriale nel campo della salute mentale. Il 50% degli infermieri utilizzati dalla ditta aggiudicataria deve possedere un'esperienza biennale nella riabilitazione psichiatrica residenziale / semiresidenziale: con mansioni di assistenza sanitaria, somministrazione delle terapie, vigilanza e osservazione degli ospiti; collaborazione con le altre figure per le attività riabilitative e per il progetto individualizzato;

Comparto Socio-sanitario:

Educatori Professionali con specifica qualificazione e provata esperienza almeno biennale nel settore e/o Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica dipendenti provvisti di tutti i requisiti professionali previsti dalle norme vigenti, opportunamente formati e motivati al lavoro territoriale nella riabilitazione psichiatrica residenziale / semiresidenziale: con mansioni di interventi riabilitativi e di risocializzazione, nelle aree della cura della persona degli spazi e delle diverse autonomie; organizzazione di attività culturali, ricreative sportive e di animazione varia.

Comparto socio assistenziale:

a) Operatori Socio Sanitari con specifica qualificazione prevista dalla normativa in vigore e provata esperienza nel settore, dipendenti opportunamente formati e motivati al lavoro territoriale nel campo della salute mentale: con mansioni di aiuto nelle attività dell'ospite, eventuale aiuto nella deambulazione, pulizia personale, preparazione e somministrazione pasti, accompagnamento durante uscite o gite organizzate, pulizia ordinaria e straordinaria degli ambienti, lavaggio e stiratura della biancheria, commissioni varie

b) Assistente sociale iscritta all'Albo Professionale, dipendente, provvista di tutti i requisiti professionali previsti dalle norme vigenti, opportunamente formata e motivata al lavoro territoriale nel campo della salute mentale: con mansioni di cura di tutti gli aspetti sociali e amministrativi, cura delle relazioni con i familiari, cura dei rapporti con l'esterno; collaborazione con le altre figure per le attività riabilitative e per il progetto individualizzato.

b) Rendicontazione

L'Asl, attraverso il CSM, esegue la verifica dell'esatto e puntuale espletamento delle prestazioni dovute. Il controllo ha per oggetto la verifica dell'effettiva realizzazione di quanto previsto nel presente capitolato e il livello qualitativo delle prestazioni.

Nel caso in cui l'appaltatore abbandonasse o sospendesse o interrompesse immotivatamente il servizio, l'Asl avrà diritto di provvedere direttamente all'esecuzione del servizio o delle prestazioni non rese o rifiutate, nei modi giudicati più opportuni, anche rivolgendosi ad altre Imprese di propria fiducia. Il costo sostenuto dalla ASL per l'esecuzione del servizio non erogato verrà addebitato all'appaltatore inadempiente.

Quanto sopra fatto salva ogni altra azione che questa Azienda Sanitaria riterrà opportuna in idonea sede intesa all'accertamento ed al risarcimento di eventuali danni derivanti dai suddetti inadempimenti.

c) Assunzione personale

Si precisa che in ottemperanza dell'articolo 37 del CCNL delle Cooperative Sociali, l'appaltatore è tenuto ad assumere il personale della Ditta uscente, previo accordo finalizzato ad effettuare il passaggio diretto dei lavoratori.

Fatta salva la comprovata indisponibilità dello stesso personale ad assumere l'incarico per cause non attribuibili all'aggiudicatario, quest'ultimo è impegnato al mantenimento del personale succitato per la durata pari al 90% del periodo contrattuale, conservandone immutati il trattamento economico e giuridico di provenienza.

d) Organizzazione

L'impresa aggiudicataria dovrà curare, mediante speciali procedure e protocolli operativi concordati con il DSMD, le seguenti funzioni all'interno dei servizi attivati:

- ✓ elaborazione di un programma generale di servizio;
- ✓ collaborazione con il CSM nell'elaborazione di un programma riabilitativo individualizzato per ciascun utente a carico;
- ✓ costante monitoraggio dei casi seguiti con l'osservazione periodica e sistematica anche al fine di rilevare l'insorgenza di nuovi bisogni sotto il profilo dello stato fisico, emotivo, sociale così da poter segnalare prontamente l'evento all'èquipe del CSM di riferimento;
- ✓ la presa in carico del caso assegnato in accordo con il CSM;
- ✓ l'applicazione dei protocolli e delle disposizioni definite dal D.S.M.D.;
- ✓ l'applicazione delle tecniche operative e dei protocolli determinati dal D.S.M.D.;

La ditta appaltatrice è tenuta ad assegnare il servizio, in modo costante, per la durata dell'appalto al gruppo di operatori indicati all'inizio del lavoro e ciò per evitare frequenti turnazioni, poco funzionali al servizio. Ovvero sarà necessario garantire la continuità del servizio attraverso il costante impiego delle stesse figure professionali, precisando che, nei confronti di un medesimo utente, non possono essere assegnati più di tre operatori diversi, salvo casi di comprovata necessità. L'Impresa affidataria si impegna a porre in essere tutte le misure necessarie ad assicurare la duratura permanenza degli operatori in Servizio presso le Strutture indicate (limitazione del "turn over" degli operatori). La permanenza duratura degli operatori è requisito fondamentale per il conseguimento delle finalità caratteristiche del presente capitolato.

La ditta non si potrà rivalere su servizio prestato e non preventivamente autorizzato dal DSMD. Il servizio dovrà essere garantito per l'effettiva durata richiesta dal DSMD.

Ogni operatore è tenuto, quotidianamente a dimostrare la propria presenza in Servizio attraverso l'utilizzo di un sistema elettronico.

Gli operatori sono tenuti alla rigorosa e corretta compilazione della documentazione loro richiesta e sono altresì tenuti:

- a) alla loro esibizione a semplice domanda del Direttore del DSMD o di suo delegato;
- b) al segreto professionale, circa i dati e le informazioni di cui vengono a conoscenza nell'espletamento del loro compito (D. Lgs. 196/2003) relativi all'utente e al suo nucleo familiare.

Non si procederà al pagamento del corrispettivo mensile dovuto qualora non sia stata regolarmente prodotta la documentazione richiesta.

I servizi rivolti agli assistiti del DSMD sono espletati con modalità e frequenze diverse determinate in base alle seguenti tipologie di struttura. I corrispettivi sono determinati sulla base delle ore effettivamente dedicate a tale attività. Il costo orario per il servizio in oggetto deve essere comprensivo di tutti gli oneri previsti nel presente capitolato senza eccezione alcuna.

1) Strutture Residenziali ad alta intenzionalità terapeutica:

Il Servizio è operativo sulle 24 H e per 365 giorni all'anno. In termini di organizzazione interna deve essere specificamente prevista e garantita una funzionale presenza sulle 24 ore nelle fasce orarie definite per profili professionali:

- Infermieri professionali: dalle ore 08.00 alle ore 08.00, per 7 giorni la settimana;
- Educatori professionali: dalle ore 08.00 alle ore 20.00, per 6 giorni la settimana;
- O.S.S.: 24h/giorno, per 7 giorni la settimana
- Assistente Sociale: 2 h/ giorno per 5 giorni alla settimana

Sulle 24 ore devono essere garantiti i servizi di cucina, pulizia e gestione della casa, favorendo la partecipazione degli stessi utenti. Secondo i parametri minimi indicati dalla DR n° 57/3 del 23/10/2008 dovranno essere previsti almeno n° 4 oss, n° 5 educatori, in aggiunta al personale sanitario (infermieri)

2) Centro Diurno:

Il Servizio è operativo per 8 h al giorno per 5 giorni, dal lunedì al venerdì. Dovrà essere garantito il seguente personale:

- Infermiere professionale: 2 ore al giorno per 5 giorni alla settimana
- Educatore professionale: 8 ore al giorno per 5 giorni alla settimana
- Oss : 2 ore al giorno per 5 giorni alla settimana
- Assistente Sociale: 2 ore al giorno per 5 giorni alla settimana

Dovranno essere garantiti almeno 2 educatori dedicati nell'arco della giornata con momenti di co-presenza; le quote orarie delle altre figure (infermiere, OSS e assistente sociale) potranno essere garantite dal personale della struttura residenziale.

La Ditta appaltatrice è obbligata a garantire la continuità della presenza del personale a prescindere dal numero di ospiti delle strutture.

La Ditta non potrà procedere alla sostituzione contemporanea di tutti gli operatori, ma dovrà regolamentare il turn-over in maniera da non creare disagi e disservizi nella continuità assistenziale.

La Ditta si impegna ad osservare e applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge l'appalto.

La Ditta deve provvedere, a sua totale cura e spesa, alle assicurazioni obbligatorie per legge dei suoi dipendenti, per le specifiche prestazioni del presente capitolato, nonché a tutte le altre forme previdenziali e assistenziali. Deve altresì corrispondere al proprio personale le retribuzioni e le indennità previste dai contratti nazionali collettivi di lavoro della categoria.

L'Asl ha facoltà di effettuare gli opportuni accertamenti in merito e sospendere i pagamenti qualora riscontrasse irregolarità imputabili all'appaltatore. La Ditta deve individuare un suo rappresentante che abbia la facoltà di predisporre tutti gli adempimenti previsti contrattualmente. Dovrà inoltre comunicare l'indirizzo e il recapito telefonico per ogni comunicazione urgente che dovesse rendersi necessaria al di fuori delle ore di servizio.

I dipendenti della Ditta aggiudicataria sono obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima correttezza, sia nei confronti degli assistiti che dei colleghi, ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale richiesta dalla delicatezza del servizio.

In particolare la Ditta aggiudicataria deve curare che il proprio personale :

- consegnerà immediatamente le cose rinvenute nell'ambito della struttura al proprio Responsabile diretto che ne darà conto al DSMD;
- segnali subito ai responsabili dell'ASL e al proprio Responsabile diretto le anomalie che rilevasse durante lo svolgimento del servizio;
- non prenda ordini da estranei per l'espletamento del servizio;
- rifiuti qualsiasi compenso o regalia;
- rispetti la Legge 675/96 (privacy).

La Ditta è comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle inosservanze al presente capitolato. E' inoltre direttamente responsabile dei danni derivanti a terzi, siano essi utenti o dipendenti dell'ASL o estranei, per comportamenti imputabili ai propri dipendenti nello svolgimento del loro lavoro.

La Ditta si impegna a richiamare, multare e, se del caso, sostituire i dipendenti che non osservano una condotta irreprensibile. Tutto il personale della ditta che opera all'interno della struttura dovrà essere in possesso del libretto sanitario individuale, ove siano riportati i controlli sanitari obbligatori.

3) Nella logica dell'integrazione dei due servizi possono essere concordati tra il Direttore del DSM e il Responsabile della Struttura modalità di collaborazione nell'ambito delle esigenze del Dipartimento.

Clausola di gradimento

In considerazione delle responsabilità derivanti dal contesto operativo, pur rimanendo il processo di selezione del personale e ogni responsabilità in merito alla corretta attivazione delle idonee procedure di assunzione in capo alla ditta contraente, è fatta riserva alla Asl di esprimere di volta in volta il proprio gradimento circa il personale incaricato dello svolgimento di atti assistenziali inviato dall' altro contraente.

L'Asl si impegna a segnalare eventuali inadeguatezze del lavoratore comandato in rapporto alle funzioni indicate nel programma di intervento e si riserva la facoltà, nel caso in cui risultasse impossibile ovviare a tali inadeguatezze, di richiedere l'immediata sostituzione dell' unità di personale in discorso con un'altra rispondente alle caratteristiche previste.

Potere direttivo e disciplinare sui lavoratori convenzionati

L'ASL esercita il potere direttivo nei confronti degli operatori dell'Impresa affidataria, nei limiti e nei termini fissati dai Programmi Assistenziali indicati.

Il potere disciplinare sugli operatori dell' Impresa affidataria resta in capo alla medesima.

L'ASL esercita il proprio potere direttivo, nei limiti stabiliti dai programmi assistenziali, senza peraltro assumere alcun obbligo contrattuale diretto od indiretto nei confronti dei lavoratori.

Durante il periodo di attività, tra il lavoratore e l'ASL non viene ad instaurarsi nessun rapporto di lavoro dipendente.

ART. 29 - FUNZIONI DEL REFERENTE COORDINATORE DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

I servizi oggetto dell'appalto presentano una notevole complessità organizzativa, pertanto la figura del Referente Coordinatore del soggetto aggiudicatario, nonché la sua capacità di collaborare in forma propositiva con il DSMD risulterà determinante per la buona qualità del servizio stesso. L'appaltatore dovrà individuare nell'ambito del proprio personale n. 1 Referente Coordinatore del Servizio.

Il referente Coordinatore avrà il compito di:

- ✓ garantire l'attivazione del servizio con le modalità e i tempi previsti nel presente capitolato;
- ✓ garantire e organizzare con tempestività le sostituzioni del personale che per qualsiasi motivo risultasse assente dal servizio, attivando ove se ne ravvisi la necessità e, comunque, su richiesta del Direttore del DSMD, altro personale con i medesimi requisiti di cui al precedente articolo 18;
- ✓ segnalare preventivamente al Direttore del DSMD eventuali variazioni del personale in servizio;
- ✓ garantire l'affiancamento, in caso di sostituzione permanente, fra operatore uscente e quello subentrante;
- ✓ mantenere i rapporti con la ditta aggiudicataria e fra di essa e l'Ente appaltante.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire la reperibilità telefonica del Referente Coordinatore, per comunicazioni ed interventi urgenti da effettuarsi anche al di fuori del normale orario di servizio, dotandolo di apparecchio telefonico cellulare.

La funzione di Referente Coordinatore dovrà essere garantita per tutta la durata dell'appalto.

Dovranno essere altresì definiti incontri con frequenza trimestrale fra il Referente Coordinatore della ditta aggiudicataria e il Direttore del DSMD o suo delegato per verificare la rispondenza delle

attività espletate con gli obiettivi individuati nel presente Capitolato, nonché del monte ore di fatto erogato.

Potranno essere altresì definiti incontri di tipo straordinario in qualsiasi momento qualora la stazione appaltante lo ritenga opportuno e necessario per assicurare il buon andamento del servizio.

ART. 30 – GARANZIE DI ESECUZIONE E COPERTURE ASSICURATIVE

1. L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento, così come già previsto dall'art. 13 del Titolo I del presente disciplinare.
2. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al comma 1 deve prevedere espressamente la rinuncia del beneficiario della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
3. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, di documento, in originale o copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna della documentazione costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.
4. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo che precede da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue in graduatoria.
5. La garanzia copre per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo dopo la scadenza del contratto.
6. Il soggetto aggiudicatario si assume ogni responsabilità, sia civili che penali, e gli oneri derivanti dal comportamento dei propri dipendenti e si impegna a rispondere dei danni eventualmente arrecati dai medesimi a persone o cose od a terzi; conseguentemente si impegna alla pronta riparazione dei danni stessi ed in difetto al loro risarcimento, riconoscendo per questo il diritto di rivalsa da parte dell'Asl sotto qualsiasi e più ampia forma consentita dalla legge.

A tale scopo il soggetto aggiudicatario avrà l'obbligo di stipulare per il presente appalto:

- a) Polizza assicurativa, con massimale di € 1.200.000,00 onde coprire i rischi per danni comunque subiti dagli operatori in dipendenza dell'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato speciale d'appalto;
- b) polizza assicurativa, a favore degli assistiti, con massimale di € 2.500.000,00 per danni da responsabilità civile, ai sensi dell' art. 1917 del c.c.;

Il contratto di assicurazione deve prevedere che la compagnia assicurativa provvederà alla formalizzazione della proposta liquidativa o della contestazione, entro e non oltre 45 giorni dalla presentazione, da parte del danneggiato reclamante, della documentazione completa per l'eventuale richiesta di risarcimento danni.

Le predette coperture assicurative devono essere attivate e garantite anche per i volontari di servizio civile qualora presenti.

Tali polizze assicurative dovranno contenere i seguenti elementi e condizioni contrattuali:

- ✓ l'elenco delle attività affidate in appalto;
- ✓ l'estensione della copertura assicurativa alla responsabilità civile per i dipendenti o per fatti connessi dagli utenti dei servizi, nonché da volontari di servizio civile eventualmente utilizzati nell'esecuzione dei servizi;
- ✓ la rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti della Asl qualora fosse chiamata a rispondere, in qualità di committente, di danni cagionati a terzi e prestatori di lavoro dell'impresa appaltatrice;
- ✓ gli utenti dei servizi, nonché eventuali volontari di servizio civile devono essere considerati terzi ai fini della copertura assicurativa.

Copia originale delle suddette polizze dovrà essere depositata alla Asl per l'approvazione, almeno tre giorni prima della data fissata per la stipula del contratto.

Qualora la ditta aggiudicataria dovesse essere un soggetto raggruppato o consorziato ai sensi dell'art. 37, D. lgs. 163/2006, la polizza RCT deve essere intestata a tutte le imprese che ne fanno parte.

ART. 31 – SICUREZZA SUL LUOGO DEL LAVORO

L'appaltatore è obbligato a fornire alla stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 3 del Decreto Legislativo 81/2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili a tutte le lavorazioni.

La Ditta aggiudicataria deve garantire la completa applicazione della normativa sulla salute e sicurezza negli ambienti di lavoro relativamente alla individuazione dei rischi specifici dell'impresa, formazione e informazione dei lavoratori, uso dei DPI, organizzazione dell'emergenza sanitaria.

La Ditta aggiudicataria dovrà, al momento della comunicazione e prima della stipula del contratto collaborare con l'ASL alla stesura definitiva del Documento Unico di Valutazione Rischi e alla sua congiunta sottoscrizione.

La ditta aggiudicataria è tenuta, senza oneri a carico dell'ASL, a conformarsi a tutte le prescrizioni, anche future, in merito a misure di prevenzione, sicurezza ed emergenza, da adottare in relazione alle attività connesse all'appalto, che saranno impartite dalle competenti strutture dell'Asl.

ART. 32 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore assicura lo svolgimento del servizio nel rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro e si assume ogni responsabilità ed onere nei confronti della stazione appaltante o di terzi nei casi di mancata adozione dei provvedimenti per la salvaguardia delle persone coinvolte nel servizio.

Le attività dovranno essere svolte sotto la direzione e sorveglianza dell'appaltatore. Pertanto, qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone e cose, sia di proprietà dell'Asl che di terzi, che si possano verificare in esecuzione del servizio stesso, saranno a carico dell'appaltatore.

L'appaltatore si impegna a segnalare tempestivamente situazioni di rischio impreviste emerse durante l'esecuzione dei servizi ai fini della adozione delle necessarie misure di prevenzione ed a partecipare alle riunioni di coordinamento promosse dal DSMD.

L'appaltatore si obbliga al rispetto degli obblighi specifici della propria attività ed in particolare deve:

- ✓ comunicare il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- ✓ comunicare il nominativo del/dei Rappresentante/i dei Lavoratori per la Sicurezza;
- ✓ comunicare il nome del Medico competente;

- ✓ trasmettere il DURC di data non anteriore ad un mese;
- ✓ produrre un documento di valutazione di rischi riferito all'oggetto dell'appalto;
- ✓ documentare la formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro dei lavoratori impegnati nell'esecuzione del servizio;
- ✓ produrre certificati di idoneità lavorativa per la mansione del personale impegnato nell'esecuzione del servizio.

L'Asl si riserva la facoltà di accertare e segnalare, in qualunque momento e con le modalità che riterrà più opportune, la violazione da parte dell'appaltatore degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro. In caso di violazione di detti obblighi l'ente appaltante avrà la facoltà di ordinare la sospensione del servizio ed il risarcimento dei danni per ogni conseguenza dannosa che per tale violazione potrebbe derivare.

ART. 33 – ONERI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà trasmettere all'Asl l'elenco nominativo del personale addetto al servizio, con indicazione per ciascuna delle unità di personale degli estremi del documento di riconoscimento e delle posizioni INAIL ed INPS.

L'appaltatore è tenuto a mettere in atto tutte le misure e gli accorgimenti necessari affinché siano scrupolosamente rispettate, nel corso dei servizi previsti dal presente capitolato, le disposizioni in tema di prevenzione antinfortunistica con particolare riferimento alla normativa del D. Lgs. 81/2008 e ss. mm. e integrazioni.

L'appaltatore dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione infortuni, dotando il personale di mezzi ed indumenti di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette ai servizi e dei terzi.

L'appaltatore dovrà produrre modello DURC relativo al mese antecedente la formale aggiudicazione definitiva.

ART. 34 - DISPOSIZIONI SULL'IMPIEGO DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

La ditta dovrà tenere e compilare un apposito registro, su cui saranno annotati il giorno, il nominativo del personale che ha effettuato il servizio, l'orario di inizio e termine del servizio stesso.

ART. 35 – SOSPENSIONE DEL SERVIZIO E SCIOPERI

Nel caso di sospensione, anche parziale, del servizio, l'A.S.L. di Lanusei, avrà la facoltà di procedere direttamente alla continuazione del medesimo, incaricando un'altra ditta, con idonei requisiti, addebitando la relativa spesa alla ditta aggiudicataria. In caso di sciopero dovrà essere assicurato un servizio di emergenza, da definirsi in accordo con il Direttore del DSM, per garantire il mantenimento dei servizi minimi essenziali.

ART. 36- VERIFICHE E CONTROLLI SULL'ATTIVITA' SVOLTA

Durante la vigenza del contrattuale l'Azienda Sanitaria, utilizzando il proprio personale, ha la piena facoltà di esercitare in ogni momento gli opportuni controlli relativamente al servizio in ogni sua fase, senza che a seguito di ciò la Ditta possa pretendere di vedere eliminata o diminuita la propria responsabilità, che rimane comunque intera e assoluta.

ART. 37 - RICHIESTE AGGIUNTIVE

a) L' amministrazione appaltante si riserva di chiedere in corso di appalto l'effettuazione di maggiori o minori prestazioni fino alla concorrenza di un quarto dell'importo contrattuale alle medesime condizioni di aggiudicazione pattuite nel contratto.

b) L' amministrazione appaltante si riserva di integrare il presente contratto con attività legate al settore oggetto di appalto quali: abitare assistito, legge Regionale n° 20/97, inserimenti lavorativi, inserimenti di pz. ad altissima intensità e qualsiasi progetto che il servizio intenda promuovere. Tali attività soggette ad integrazione rispetto al presente contratto, verranno erogate con utilizzo di ulteriori risorse economiche.

Articolo 38 – PENALITA'

Ogni inosservanza alle disposizioni del presente capitolato, che non dia luogo alla risoluzione del contratto, comporterà l'applicazione di penali il cui importo sarà trattenuto dall'ammontare delle liquidazioni efferenti le fatture già emesse o da emettersi e non ancora liquidate.

A titolo esemplificativo si riportano le tipologie di alcuni eventi che comportano l'applicazione di penali significando che per altre eventuali tipologie non esplicitamente previste in questa sede si procederà per via analogica:

- ✓ comportamento scorretto o sconveniente dei confronti degli utenti in carico e/o loro familiari: € 250,00 per ogni singolo evento. Il perdurare del comportamento scorretto o sconveniente o, comunque il suo ripetersi per più di due volte, porterà alla sostituzione del personale interessato;
- ✓ mancato rispetto di quanto previsto nel Progetto riabilitativo: € 100,00 per ogni mancata o incompleta effettuazione delle attività previste e contestate;
- ✓ mancato rispetto degli adempimenti previsti a carico dell'appaltatore in ordine al possesso dei requisiti da parte del personale addetto: € 250,00 per evento;
- ✓ mancata sostituzione del personale assente dal servizio: € 20,00 per ciascuna delle ore di assenza non sostituita;
- ✓ gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio da cui ne consegue l'impossibilità di garantire il regolare e corretto svolgimento: € 500,00 ad evento.
- ✓ turn over degli operatori superiore al 10% annuo del totale degli operatori attivi nei Servizi: € 500,00 per evento;
- ✓ mancata presentazione della rendicontazione prevista nel presente capitolato, entro la scadenza stabilita: € 100,00 per evento.

Le irregolarità riscontrate saranno contestate con comunicazione scritta, da trasmettersi anche a mezzo fax o via e-mail, al soggetto aggiudicatario che dovrà, entro 5 giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento, produrre per iscritto le proprie controdeduzioni; trascorso il tempo suddetto l'Ente appaltante deciderà nel merito applicando, se del caso, le relative penali con le modalità di cui al presente articolo.

ART. 39 – PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'ESECUTORE O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER GRAVE INADEMPIMENTO DELL'ESECUTORE

In caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, sono interpellati progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato, sino al massimo di tre migliori offerenti in sede di gara.

ART. 40 – ACCESSO AGLI ATTI E DIVIETO DI DIVULGAZIONE

L'accesso agli atti e il divieto di divulgazione sono disciplinati dall'articolo 13 del codice dei contratti. Ai sensi dell'articolo 24 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, sono comunque sottratte all'accesso le eventuali relazioni riservate del responsabile unico del procedimento.

ART. 41 - CONTESTAZIONI

In caso di difformità del servizio rispetto agli obblighi contrattuali assunti, l'Azienda Sanitaria procederà a norma del Capitolato Generale. In particolare l'Azienda Sanitaria avrà il diritto di servirsi presso altre Ditte, a suo insindacabile giudizio, e di incamerare il deposito, ponendo a carico dell'aggiudicataria inadempiente tutte le spese e gli eventuali danni conseguenti, fatta salva la facoltà di risoluzione del contratto. L'Azienda Sanitaria si riserva altresì la facoltà di risolvere il contratto dopo due contestazioni scritte (formale diffida) relative all'esecuzione dell'appalto. In caso di risoluzione del rapporto contrattuale l'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio alla Ditta che segue nella graduatoria di merito.

ART. 42 - ASSICURAZIONI IN CASO DI INFORTUNI O DANNI

L'Impresa dovrà provvedere a sua cura e spese alle assicurazioni, obbligatorie per legge, di tutti gli operatori da essa dipendenti, restando esonerata al riguardo l'Amministrazione da ogni responsabilità.

ART. 43 – DUVRI

Nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e al fine di una valutazione dei rischi connessi all'appalto, si rinvia a quanto rilevato e osservato dal Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale in apposito documento facente parte degli atti di gara e posto a disposizione dei soggetti concorrenti.

Con la firma apposta si intendono conosciute ed accettate, ai sensi dell'art. 1341 c.c. tutti gli articoli contenuti nel presente capitolato.

**Timbro e firma (leggibile) del Titolare o
Legale Rappresentante o Procuratore della Ditta**

Il presente Capitolato consta di n. 43 articoli su n. 31 pagine + 1 frontespizio.

Il Responsabile del procedimento è il Dr. Virgilio Frau.

Per eventuali chiarimenti e/o ulteriori informazioni le ditte possono rivolgersi alla Sig.ra Foddis Giuseppina (tel. 0782/490542 – 539 – fax 0782/40060), e-mail: gfoddis@asllanusei.it